

Consiglieri Regionali, vogliamo cercare di CONVINCERVI!

Ieri, con il poco pubblico presente, abbiamo seguito con molto interesse, la 1a giornata della "maratona" che il Consiglio Regionale dedicherà al nuovo Statuto della Regione. Riteniamo che forse un maggior "coinvolgimento" e quindi "partecipazione" dei Cittadini sarebbe stata opportuna. Se l'Ufficio "Pubbliche Relazioni" e "Stampa" della Regione avesse fatto un "battage" informativo sulle reti televisive, i Cittadini avrebbero potuto comprendere l'importanza che riveste, per il futuro di tutti, quella che diventerà la "Carta fondamentale" della Liguria. Cercate almeno di farlo per il giorno del voto (martedì 13 luglio?).

Premesso tutto questo, abbiamo constatato che, insieme a tutti gli argomenti importantissimi che riguardano l'intero contenuto dello Statuto, si è anche parlato e discusso della "PREMESSA STORICA". Il Consigliere Sergio Castellaneta, su tale argomento ha letto ed illustrato l'emendamento che il suo Gruppo Consiliare (ed anche quello della Lega Nord) ha chiesto di inserire nel nuovo Statuto. E' esattamente la "PREMESSA STORICA" che già il Consiglio Provinciale di Genova, 14 Comuni Liguri, la Comunità Montana della Fontanabuona e la 3a Circostrizione della Bassa Val Bisagno hanno approvato ed inviato al Consiglio Regionale. Durante i lavori di ieri del Consiglio Regionale, abbiamo contattato vari rappresentanti degli schieramenti politici presenti in Consiglio e, nella maniera più corretta possibile, abbiamo cercato di convincerli che tale "PREMESSA STORICA" è al di sopra e al di fuori di ogni ideologia e schieramento politico. E' semplicemente una "VERITA' STORICA". In tutto questo tempo che abbiamo dedicato a questa autentica "battaglia STORICA", iniziando dal Consiglio Provinciale di Genova e, via, via, ai 14 Comuni Liguri, alla Comunità Montana della Fontanabuona e alla 3a Circostrizione della Bassa Valbisagno, abbiamo sempre cercato soprattutto di far comprendere come fosse importante che alla Liguria, con tale "PREMESSA STORICA", venisse finalmente resa GIUSTIZIA! Ed è su questo punto che vogliamo richiamare

la vostra attenzione: il Congresso di Vienna del 1814-15, non riconoscendo alla Liguria il DIRITTO di poter restare uno Stato indipendente, ha commesso un atto VIOLENTO, ARBITRARIO ed ILLEGITTIMO che OGGI sarebbe inconcepibile ed inattuabile, perché TUTTA la Comunità Internazionale interverrebbe. Quando poi nell'aprile del 1849 i Savoia diedero l'ordine di SACCHEGGIARE Genova perché era insorta, la città fu lasciata in balia di 30 mila soldati sabaudi per 36 ore. Stupri, violenze di ogni genere, furti e centinaia di morti furono la tragica "normalizzazione" del governo sabauda nei confronti della città "ribelle". Nel momento di cercare di "sanare" giuridicamente e politicamente tutte le "angherie", le "annessioni illegittime" territoriali, fatte per "allargare" il loro regno, i Savoia, ben consigliati, fecero votare i plebisciti. Ed anche su questo alla Liguria è stata fatta VIOLENZA perché non è stata MAI chiamata a votare il plebiscito di annessione, come invece hanno fatto altre regioni italiane!

ATTENZIONE

Tutto quello che la Liguria ha dovuto subire, dal Congresso di Vienna in poi, deriva **ESCLUSIVAMENTE** dalla VIOLENZA che le è stata fatta, togliendole la sua indipendenza. Infatti è stata "costretta" a partecipare alla 1a guerra mondiale, alle "stupide" guerre coloniali, alla 2a guerra mondiale, al regime monarchico-fascista ed alla "conseguenziale" guerra di liberazione che ha visto fratelli Liguri contro fratelli Liguri, solamente perché era stata "annessa con la violenza" al regno d'Italia!

Perché vi rendiate conto che, con una Liguria indipendente tutto sarebbe stato diverso, pensate per un momento al destino che invece ha avuto la Svizzera che, con la sua indipendenza, NON HA DOVUTO SUBIRE NULLA DI TUTTO QUESTO !! Ecco perché è IMPORTANTE quella "PREMESSA STORICA". Serve a far capire alle attuali generazioni Liguri la VIOLENZA che la Liguria ha dovuto subire e quale destino PACIFICO avrebbe invece potuto avere!

Una "VERITA' STORICA" inserita nel nuovo Statuto Ligure come un "monito" alle attuali e future generazioni. Signori Consiglieri Regionali, fate in modo che il "richiamo Storico" fatto con tale "PREMESSA" dal Consiglio Provinciale di Genova, da 14 Comuni Liguri, dalla Comunità Montana della Fontanabuona e dalla 3a Circostrizione della Bassa Val Bisagno, possa ancora CONTINUARE con altre Province, Comuni e Comunità Montane Liguri che, se già ora approverete tale "PREMESSA STORICA", potranno "continuare" anche loro, nei due mesi che dovranno passare prima della 2a votazione dello Statuto, a discutere ed eventualmente approvare loro delibere. Purtroppo in tutto il mondo le "rivendicazioni" di indipendenza si accompagnano ad episodi di violenza e di ritorsioni.

La Liguria può dare un esempio a TUTTI: CIVILMENTE, PACIFICAMENTE e DEMOCRATICAMENTE può iniziare tale "strada", ristabilendo intanto la "GIUSTIZIA STORICA".

Genova mercoledì 7 luglio 2004

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945

Via Banderali 2/5- 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org